

Codice A2203A

D.D. 27 novembre 2025, n. 1621

D.G.R. n. 1-1484 del 24.11.2025. Riparto risorse a favore di Amministrazioni Locali che hanno istituito Nodi territoriali contro le discriminazioni in Piemonte (L.R. 5/2016). Bilancio finanziario gestionale 2025-27, anno 2025: impegno di spesa di euro 81.500,00 sul capitolo 179692/2025.



ATTO DD 1621/A2203A/2025

DEL 27/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: D.G.R. n. 1-1484 del 24.11.2025. Riparto risorse a favore di Amministrazioni Locali che hanno istituito Nodi territoriali contro le discriminazioni in Piemonte (L.R. 5/2016). Bilancio finanziario gestionale 2025-27, anno 2025: impegno di spesa di euro 81.500,00 sul capitolo 179692/2025.

Visti:

- l'art. 12 della L.R. n. 5/16 "Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte e Piano triennale" che istituisce la Rete regionale ed i Nodi territoriali presso Amministrazioni locali;

- la D.D. n. 601 del 28/04/2021 "L.R. 5/16, art. 12, comma 1 e Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017, art. 4. Ridefinizione della Rete regionale contro le discriminazioni" che modifica la D.D. n. 1340 del 22/12/2017, che definisce la Rete regionale contro le Discriminazioni in Piemonte ed i Nodi territoriali;

- la D.G.R. 25 novembre 2022, n. 1-5994 «Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale", articolo 12, comma 3. Approvazione Piano triennale contro le discriminazioni. 2022-2024»;

- la D.G.R. n. 1-1484 del 24.11.2025 prevede: "Azione A.1.1: Sostenere il funzionamento dei Nodi territoriali contro le discriminazioni anche attraverso il finanziamento di specifiche attività. Contributi ai Nodi territoriali (di rilievo provinciale) della Rete regionale contro le discriminazioni da erogarsi sulla base dei seguenti criteri di riparto:

- 1/2 quota fissa,
- 1/4 in misura proporzionale alla popolazione provinciale,
- 1/4 in misura proporzionale al numero di casi di discriminazione presi in carico da ciascun Nodo

Euro 81.500,00 sul capitolo di spesa 179692 (MS12 PR1204) per l'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,

Vista la D.D. n. 1412/A2203A/2024 del 10.10.2024 con la quale venivano assegnate risorse per il sostegno al funzionamento dei Nodi territoriali per un importo complessivo di euro 79.999,96;

Considerato che i Nodi territoriali, così come previsti dal Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017, risultano essere soggetti fondamentali per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla L.R. n. 5/16 e che, pertanto, occorre prevedere l'assegnazione di risorse adeguate per garantirne la piena operatività;

Preso atto che i Nodi territoriali funzionanti ad oggi sono quelli di Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli, attivati e gestiti dalle Province di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli, dalla Città metropolitana di Torino e dalla Città di Cuneo;

Si rende quindi necessario, per dare continuità alle attività della Rete regionale contro le discriminazioni, procedere con il riparto delle risorse disponibili in favore degli Enti gestori dei Nodi territoriali attivi al fine di completare le attività in corso e dare sostegno al loro funzionamento;

Accertato che, per il finanziamento dell'attività dei Nodi territoriali, è stata stanziata la somma di Euro 81.500,00 sul capitolo di spesa 179692 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;

Dato atto che il presente provvedimento:

- è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- per l'importo pari ad euro 81.500,00 trova copertura sul capitolo 179692 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria effettuata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 81.500,00 , sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Dato atto che, applicando i criteri individuati dalla Giunta con la deliberazione n. 1-1848 del 24.11.2025, il riparto delle risorse spettanti ai diversi soggetti capofila delle reti territoriali risulta essere il seguente:

Provincia	Quota fissa (2/4)	Quota per popolazione (1/4)	Quota per casi (1/4)	Totale
Alessandria	6.791,66 €	2.129,09 €	6.844,26 €	15.765,01 €
Biella	6.791,67 €	880,12 €	946,76 €	8.618,55 €
Cuneo	6.791,67 €	3.042,64 €	1.163,72 €	10.998,03 €
Novara	6.791,67 €	1.906,51 €	1.222,89 €	9.921,07 €

Torino	6.791,66 €	11.548,96 €	7.593,79 €	25.934,41 €
Vercelli	6.791,67 €	867,68 €	2.603,58 €	10.262,93 €
Totali	40.750,00 €	20.375,00 €	20.375,00 €	81.500,00 €

Ritenuto, pertanto, di procedere all'assegnazione e liquidazione ai soggetti indicati con il conseguente impegno di spesa;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso e considera

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- 1. il D.Lgs n. 165/2001 s.m.i. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- 2. la L.R. n. 23/2008 s.m.i. Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- 3. la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- 4. la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.' Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- 5. la D.G.R, n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla D.G.R. n.11-739 del 31 gennaio 2025 'Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del personale, sotto-sezione 3.4 dell'Appendice A.1 al Piano 6. la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale;
- 7. la D.G.R. n. 1-1848 del 24 novembre 2025 "L.R. n. 5/2016. Proroga, per l'anno 2025, dei contenuti del Piano antidiscriminazione 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 1-5994 del 25/11/2022. Approvazione Programma annuale lotta contro le discriminazioni - anno 2025, in conformità al Piano triennale 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 1 - 5994 del 25/11/2022. Spesa complessiva di euro 146.500,00 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027".;

determina

1. Di stabilire l'erogazione di un contributo del valore complessivo di 81.500,00 euro in favore dei Nodi territoriali della Rete antidiscriminazione, prevedendone il riparto indicato nella tabella seguente ed effettuato sulla base dei criteri definiti con la D.G.R. n. 1-1848 del 24.01.2025:

Provincia	Quota fissa (2/4)	Quota per popolazione e (1/4)	Quota per casi (1/4)	Totale
Alessandria	6.791,66 €	2.129,09 €	6.844,26 €	15.765,01 €

Biella	6.791,67 €	880,12 €	946,76 €	8.618,55 €
Cuneo	6.791,67 €	3.042,64 €	1.163,72 €	10.998,03 €
Novara	6.791,67 €	1.906,51 €	1.222,89 €	9.921,07 €
Torino	6.791,66 €	11.548,96 €	7.593,79 €	25.934,41 €
Vercelli	6.791,67 €	867,68 €	2.603,58 €	10.262,93 €
Totali	40.750,00 €	20.375,00 €	20.375,00 €	81.500,00 €

2. Di impegnare l'importo di € 81.500,00 sul capitolo di spesa regionale 179692 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei seguenti beneficiari:

Provincia di Alessandria – 15.765,02 euro (cod. ben. 26155)
 Provincia di Biella – 8.618,54 euro (cod. ben. 22526)
 Comune di Cuneo – 10.998,02 euro (cod. ben. 10526)
 Provincia di Novara – 9.921,08 euro (cod. ben. 15101)
 Città Metropolitana di Torino – 25.934,41 euro (cod. ben. 297941)
 Provincia di Vercelli – 10.262,92 euro (cod. nen. 14976)

3. Di dare atto che l'erogazione avverrà in unica soluzione e che, in caso di inutilizzo delle risorse entro il 31/12/2026, le stesse saranno oggetto di restituzione alla Regione Piemonte.

4. Di approvare le “*modalità operative per l'utilizzo e la rendicontazione delle risorse*” allegate alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dirigente Responsabile del procedimento: dott. Osvaldo Milanese.

Il presente provvedimento non è soggetto ad “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs. 33/2013, in quanto si tratta di trasferimenti ad enti locali.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
 Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_DD_mod_rendicontaz_contr_Nodi_25.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI IN PIEMONTE
NODI TERRITORIALI

**TRASFERIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE REGIONALE
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI
ANNO 2025**

MODALITÀ OPERATIVE PER L'UTILIZZO E LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

Spese ammissibili

Il contributo 2025 assegnato ai Nodi territoriali della Rete Regionale contro le Discriminazioni può essere utilizzato esclusivamente per l'acquisizione di servizi e/o di beni strumentali alle attività indicate all'art. 4 del Regolamento regionale 6/R/2017, ovvero:

- accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
- costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale;
- informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro.

Come previsto dai Protocolli di Intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni, ciascun Nodo deve essere dotato di una sede e di personale adeguati (almeno una persona assegnata a tempo parziale alle funzioni del Nodo, formata come "operatore/operatrice antidiscriminazioni") per i quali l'Ente che gestisce il Nodo si impegna a coprire le spese. I contributi ricevuti dalla Regione non possono quindi essere utilizzati per coprire le suddette spese relative alla sede e al personale.

Le spese per attività di supporto ai Nodi possono comprendere:

- a. Consulenze specialistiche necessarie per supportare il personale dei Nodi, esclusivamente nello svolgimento delle attività di cui sopra. A titolo esemplificativo: consulenza legale, supervisione psicologica, consulenza in materia antidiscriminatoria, mediazione dei conflitti, mediazione linguistica, animazione e gestione di reti, docenza. Le spese relative alle consulenze specialistiche sono ammissibili esclusivamente per attività a supporto del personale dei Nodi, con l'esclusione di attività direttamente rivolte all'utenza.
- b. Acquisto o noleggio di beni ed attrezzature necessari per supportare il personale dei Nodi nello svolgimento delle attività. A titolo esemplificativo: strumentazioni informatiche e ausili aggiuntivi per garantire lo svolgimento delle attività a distanza, produzione di materiali informativi.
- c. Sviluppo delle attività di cui al punto d) dell'art. 4 del sopra citato Regolamento: "informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza", attraverso iniziative di sensibilizzazione e progetti gestiti direttamente o indirettamente, anche tramite l'erogazione di contributi a soggetti terzi.

Tempi e modalità di erogazione e rendicontazione

- I. Ciascun Nodo territoriale entro un mese dalla data di approvazione della Determina dirigenziale di assegnazione, invia un Programma di attività con relativo piano economico per tutte le risorse assegnate al Centro regionale contro le discriminazioni, che si riserva entro 15 giorni dal ricevimento di esaminarlo e approvarlo sulla base di quanto stabilito dai presenti Criteri; qualsiasi eventuale variazione rispetto alle attività e spese previste nel Programma di cui sopra deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dal Centro regionale.
- II. Il contributo è liquidato a ciascun Nodo in un'unica tranches dopo l'approvazione della D.D. di assegnazione.
- III. Le risorse devono essere utilizzate (liquidate) entro il 31/12/2026. In caso di mancato utilizzo le risorse eccedenti saranno oggetto di restituzione alla Regione Piemonte.
- IV. Ciascun Nodo territoriale invia al Centro regionale contro le discriminazioni, entro e non oltre il 31.01. 2027, una Relazione sulle attività finanziate con il Riparto 2025 ed un Rendiconto delle stesse, allegando gli atti di liquidazione.